

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO DEI CALABRESI NEL MONDO <https://calabria.live/>

CALABRIA LIVE

Fondato e diretto da SANTO STRATI

QUOTIDIANO • **LIVE**

ANNO X • N. 105 • VENERDÌ 17 APRILE 2026 calabria.live.news@gmail.com



IL PORTO DI CETRARO ACCOGLIE LA FLOTILLA

SIAMO SU TELEGRAM
OGNI SERA ALLE 21 LA NUOVA EDIZIONE QUOTIDIANA DI CALABRIA.LIVE

CLICCA QUI: [CALABRIA.LIVE](#) [CALABRIA DOMENICA](#)



ATTRAVERSO IL PROGETTO DEL CAMMINO DELLA MAGNA GRAECIA CROTONIATE

SOLO UNA VISIONE INTEGRATA PUO' RILANCIARE CROTONE

di **ROMANO PESAVENTO**



IL REDDITO DI MERITO È REALTÀ FIRMATA INTESA TRA REGIONE E UNIVERSITÀ



FILOMENA GRECO
«FERMARE CHIUSURA PLESSI SCOLASTICI NEI PICCOLI COMUNI»

CALABRIA LIVE
10 Anni
ROADSHOW
Raccontiamo la Calabria
Idee
Storie
Persone
Progetti
Futuro

17 APRILE 2026 VIBO VALENTIA
Palazzo Gagliardi - ore 17

VINCENZO ROMEO
SINDACO DI VIBO VALENTIA

MONS. ATTILIO NOSTRO
VESCOVO DI MILETO, NICOTERA, TROPEA

GIUSY STAROPOLI CALAFATI
SCRITTRICE E GIORNALISTA

GIACOMO F. SACCOMANNO
PRESIDENTE ACCADEMIA CALABRA

SANTO STRATI
GIORNALISTA, DIRETTORE CALABRIA.LIVE

MODERA FRANCO LARATTA
DIRETTORE NETWORK LAC



LA GUARDIA MEDICA RIMANE A PALIZZI



METROCITY RC APPROVATO DEFINITIVAMENTE RENDICONTO DI GESTIONE 2025

Realizzare infrastrutture nel Mezzogiorno:
a alta velocità - erone costiera - disastro idrogeologico - sviluppo sostenibile

INTERVENTI

CONCLUDE

SABATO 18 APRILE 2026 ore 10:30
Auditorium San'Agostino - Paola



IPSE DIXIT

DON LUIGI CIOTTI

Fondatore di Libera

Non si potrà restituire la vita ad un ragazzo, pulito, trasparente, che aveva semplicemente chiesto un passaggio, ma oggi c'è un'esplosione di gioia, nel dolore, e di speranza. La speranza è un dolore che non si arrende. Per quel padre continua ad esserci un dolore immenso ma da oggi c'è anche una speranza. L'80 per cento dei familiari delle vittime innocenti della violenza criminale e mafiosa non conosce la

verità, per onorarle serve una memoria viva non la celebrazione di una giornata che pure è utile a ricordarle. E una memoria viva è quella che deve tradursi tutti giorni in responsabilità ed impegno. Altrimenti è solo retorica e celebrazione di eventi. La memoria viva è quella che continua a graffiare le nostre coscienze: loro sono morti, uccisi dalla violenza criminale e mafiosa, noi dobbiamo continuare ad essere vivi».

UNO STRUMENTO DI SVILUPPO PER IL TERRITORIO E LE SUE ECCELLENZE



L'evoluzione dei mercati mondiali e i profondi cambiamenti intervenuti nelle teorie economiche hanno portato a una nuova centralità della dimensione spaziale nello sviluppo. Lo spazio non è più un semplice contenitore delle attività economiche, ma diventa una variabile fondamentale che incide sulla localizzazione produttiva e sull'organizzazione stessa dei sistemi economici. I modelli più recenti mettono in luce il ruolo dei rendimenti crescenti, dei costi di trasporto e dei processi cumulativi nel determinare fenomeni di concentrazione produttiva, con il rischio che la crescita si concentri in poche aree lasciando indietro i territori periferici.

In questo scenario, territori come quello crotonese si trovano a dover affrontare una duplice sfida: da un lato colmare un ritardo strutturale, dall'altro costruire un percorso di sviluppo autonomo e sostenibile. Il tessuto produttivo locale continua a essere caratterizzato da una forte frammentazione e da una scarsa integrazione tra imprese, con limitata circolazione di informazioni, innovazioni e relazioni economiche. Le aziende, spesso, operano in modo isolato, internalizzando molte fasi produttive e dipendendo dall'esterno per tecnologie e input strategici.

Tuttavia, questa condizione non esaurisce il quadro. Accanto alle criticità, emerge una diffusa capacità imprenditoriale, una tendenza alla diversificazione e una

notevole resilienza. In molti casi, le imprese locali dimostrano di saper cogliere opportunità anche in contesti difficili, sviluppando attività complementari e adattandosi ai cambiamenti del mercato. Questo patrimonio di competenze, spesso informali e stratificate nel tempo, rappresenta una base fon-

damentale su cui costruire nuove traiettorie di sviluppo. In questa prospettiva, il territorio stesso diventa un fattore produttivo. Non si tratta soltanto di valorizzare singoli settori, ma di costruire un sistema integrato in cui economia, cultura e paesaggio siano strettamente connessi. Il crotonese dispone infatti

di un patrimonio unico, che unisce storia millenaria, risorse naturali e tradizioni produttive.

Dalla Magna Grecia, legata alla figura di Pitagora, fino ai borghi medievali e alle tradizioni religiose dell'entroterra, il territorio offre una continuità culturale rara. A questa eredità si aggiunge anche la tradizione sportiva dell'antica Kroton, che ha dato i natali ad atleti straordinari come Milone di Crotona, Astylos di Crotona, Faillo di Crotona e Daippo di Crotona, simboli di eccellenza e disciplina che contribuiscono a rafforzare l'identità storica del territorio.

Uno dei simboli più alti di questa eredità è il Santuario di Hera Lacinia, centro religioso di primaria importanza nella Magna Grecia, da cui proviene il celebre Diadema aureo (550-500 a.C.) rinvenuto nell'Edificio B, testimonianza della raffinatezza artistica e del livello culturale raggiunto dall'antica città.

È in questo contesto che prende forma il progetto del "Cammino della Magna Grecia Crotoniate", concepito come una vera infrastruttura territoriale capace di connettere luoghi, produzioni e comunità. Il cammino non rappresenta soltanto un itinerario turistico, ma uno strumento di sviluppo, in grado di attivare processi economici e sociali lungo tutto il territorio.

L'itinerario si sviluppa lungo due direttrici principali. La prima segue la fascia



segue dalla pagina precedente • PESAVENTO

ionica, entrando nel territorio crotonese scendendo dalla fascia ionica cosentina e incontrando dapprima Torretta di Crucoli, centro legato alle tradizioni marinare e alla trasformazione del pesce, per poi proseguire verso Cirò e Cirò Marina, cuore della produzione del Cirò Doc, dove il paesaggio vitivinicolo rappresenta uno degli elementi più distintivi del territorio. Successivamente il cammino attraversa Melissa, luogo simbolo della storia agricola e sociale calabrese, e continua verso Strongoli, antica Petelia, ricca di testimonianze della Magna Grecia.

Scendendo verso sud, il cammino raggiunge il Santuario di Hera Lacinia a Capo Colonna, nodo simbolico dell'intero percorso, e attraversa l'Area Marina Protetta Capo Rizzuto fino a Le Castella. La città di Crotona rappresenta un ulteriore punto di connessione, con il Castello di Carlo V e il suo patrimonio urbano.

La seconda direttrice conduce nell'entroterra, dove il paesaggio cambia e si arricchisce di borghi, tradizioni e ambienti naturali. Si incontrano Santa Severina e Caccuri, fino a Cerenza. Il percorso prosegue verso Mesoraca, con il Santuario dell'Ecce Homo e la Riserva Naturale Regionale del Vergari, per poi estendersi verso Cotronei e Petilia Policastro. Lungo tutto il cammino, la valorizzazione dei prodotti agroalimentari diventa elemento centrale. Il vino Cirò, i formaggi, la liquirizia, l'olio extravergine e le produzioni locali si integrano

con l'esperienza turistica, trasformando ogni tappa in un momento di scoperta. L'enogastronomia diventa così un ponte tra economia e cultura, contribuendo a

inserirsi in questo circuito con una proposta originale e competitiva.

La creazione di una rete di accoglienza diffusa, fatta di agriturismi, strutture ricetti-

Il cammino può anche diventare uno strumento educativo e culturale, coinvolgendo scuole, associazioni e comunità locali in un processo di riscoperta e valorizzazione



costruire un'identità territoriale forte.

In questo modello, lo sviluppo non è più legato a un singolo settore, ma nasce dall'interazione tra più elementi. Il cammino diventa uno strumento per favorire l'integrazione tra imprese, ridurre l'isolamento produttivo e creare nuove opportunità di mercato. Allo stesso tempo, l'utilizzo di nuove tecniche di commercializzazione, come le piattaforme digitali e lo storytelling territoriale, consente di raggiungere nuovi pubblici e nuovi mercati.

A ciò si aggiunge un ulteriore elemento strategico: la possibilità di attrarre un turismo lento, sostenibile e stagionalizzato, capace di generare flussi economici distribuiti durante tutto l'anno. I cammini rappresentano oggi uno dei segmenti più dinamici del turismo europeo e internazionale, e il crotonese, per le sue caratteristiche, può

ve, aziende agricole e piccoli borghi, può rafforzare ulteriormente questo processo, favorendo la nascita di nuove microeconomie locali. Allo stesso tempo, il coinvolgimento delle comunità diventa fondamentale per garantire autenticità e qualità dell'esperienza.

Un ruolo importante può essere svolto anche dalla formazione e dall'innovazione, con percorsi dedicati al turismo esperienziale, al marketing digitale e alla valorizzazione dei prodotti tipici. Investire sulle competenze significa creare le condizioni per uno sviluppo duraturo e non dipendente da fattori esterni.

Inoltre, il cammino può favorire la nascita di nuove forme di imprenditorialità giovanile, legate all'accoglienza, alla guida turistica, alla trasformazione dei prodotti e ai servizi digitali. Questo aspetto è particolarmente rilevante in un territorio che ha bisogno di trattenere e valorizzare le proprie risorse umane.

Un ulteriore elemento di forza è rappresentato dalla possibilità di creare connessioni con altri itinerari regionali e nazionali, inserendo il crotonese all'interno di reti più ampie di turismo lento. Ciò consentirebbe di aumentare la visibilità del territorio e di intercettare flussi già esistenti.

ne dell'identità territoriale. Questo contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e a creare una cultura diffusa dell'accoglienza.

Dal punto di vista economico, l'integrazione tra filiera agroalimentare e turismo può generare effetti moltiplicativi significativi, aumentando il valore aggiunto locale e favorendo la permanenza della ricchezza sul territorio. La trasformazione dei prodotti e la loro vendita diretta ai visitatori rappresentano un'opportunità concreta per le imprese locali.

Infine, la costruzione di un sistema territoriale integrato può contribuire a ridurre i costi di transazione, migliorare l'efficienza complessiva e rafforzare la competitività del crotonese nel contesto nazionale e internazionale.

In definitiva, il futuro del crotonese dipende dalla capacità di trasformare la frammentazione in connessione, valorizzando le risorse esistenti attraverso una visione integrata. Il "Cammino della Magna Grecia Crotoniate" rappresenta una possibile sintesi di questo percorso: un progetto capace di unire teoria e pratica, economia e cultura, locale e globale, aprendo la strada a uno sviluppo sostenibile e duraturo. ●



OCCHIUTO: «UNA MISURA CONCRETA CONTRO L'EMIGRAZIONE GIOVANILE»



Il Reddito di merito è realtà: firmata intesa tra Regione e Università

Contrastare la “fuga di cervelli”, offrendo un sostegno economico diretto per valorizzare il capitale umano locale e rendere il sistema universitario calabrese più competitivo. È questo l’obiettivo del protocollo di intesa firmato tra Regione-Università per l’attuazione del reddito di merito. Il Reddito di Merito è un’iniziativa della Regione Calabria finalizzata a premiare l’eccellenza accademica e incentivare gli studenti a completare il proprio percorso di studi negli atenei del territorio.

«Con l’attuazione di questa misura ho mantenuto l’impegno preso in campagna elettorale, estendendo il Reddito di Merito non solo ai neodiplomati, ma a tutti gli studenti universitari calabresi che si distinguono per i risultati. È un provvedimento concreto per contrastare

l’emigrazione giovanile, che spesso inizia proprio con la scelta dell’ateneo fuori regione», ha detto il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, nel corso della firma svoltasi in Cittadella regionale.

«Con l’attuazione di questa misura – ha aggiunto – ho mantenuto l’impegno preso in campagna elettorale, estendendo il Reddito di Merito non solo ai neodiplomati, ma a tutti gli studenti universitari calabresi che si distinguono per i risultati. È un provvedimento concreto per contrastare l’emigrazione giovanile, che spesso inizia proprio con la scelta dell’ateneo fuori regione».

Alla cerimonia di firma del Protocollo d’Intesa, aperta alla stampa, hanno preso parte, oltre al presidente Occhiuto, il rettore dell’Università della Calabria, Gianluigi Greco, il rettore dell’U-

niversità Magna Graecia di Catanzaro, Giovanni Cuda, e il rettore dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria, Giuseppe Zimbalatti. Presenti anche l’assessore regionale all’istruzione, sport e politiche per i giovani, Eulalia Micheli, e l’assessore regionale con competenze tecniche di indirizzo in materia di bilancio e patrimonio, programmazione fondi nazionali e comunitari, transizione digitale, energia, enti strumentali, fondazioni e società partecipate, Marcello Minenna.

«In qualità di Presidente del CORUC – ha dichiarato il rettore dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria, Giuseppe Zimbalatti –, come sistema universitario calabrese, siamo grati al presidente Occhiuto per aver intrapreso questa misura. Spero che, grazie a questo intervento, si possano incre-

mentare ulteriormente i già positivi risultati che le nostre università stanno conseguendo. L’auspicio è che tale crescita prosegua a favore del territorio e dei nostri giovani, sostenendo quell’elevazione culturale a cui le università contribuiscono in modo decisivo».

«Dall’anno prossimo – ha detto il rettore dell’Università della Calabria, Gianluigi Greco –, chiunque sceglierà di rimanere in Calabria per studiare potrà avere il proprio percorso formativo interamente coperto dalle borse di studio, e, a complemento di questo, abbiamo adesso ora il reddito di merito, che permetterà di premiare ulteriormente gli studenti in base ai loro risultati accademici». Secondo il rettore dell’Università Magna Graecia di Catanzaro, Giovanni Cuda,

segue dalla pagina precedente • IL REDDITO

“oggi è una giornata davvero importante per il sistema universitario calabrese, nella quale le università avranno l’opportunità di valorizzare ulteriormente i giovani, e ne abbiamo tanti, che studiano con grande profitto e passione. Questo momento premia un principio sul quale si è detto tanto e che guida il nostro futuro: la meritocrazia”. «Parliamo di una platea – ha sottolineato l’assessore Minenna – che, secondo le nostre stime, coinvolgerà circa il 7-8% degli iscritti. Abbiamo individuato diversi strumenti finanziari per garantire la copertura nel tempo. Grazie alla collaborazione con le università, monitoreremo ogni semestre il mantenimento dei requisiti. Entro un anno avremo una base statistica solida, basata sul comportamento reale di studenti e docenti, che ci permetterà di eseguire un impegno finanziario estremamente preciso». «Questa misura – ha spiegato l’assessore Micheli – sta avendo grande eco già tra i diplomandi, che si stanno impegnando per ottenere un voto di uscita tale da permettergli di accedere al reddito di merito. È un atto concreto e importante che sottolinea



ancora una volta la grande attenzione del presidente Occhiuto per i giovani e gli studenti calabresi».

Come funziona

Per l’attuazione della misura sono stati stanziati complessivamente 15 milioni di euro e l’intervento è finanziato attraverso le risorse del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Calabria.

Queste le Fasce di contributo per media ponderata:

Fascia di merito 27: contri-

buto di 500 euro per gli studenti con media ponderata pari o superiore a 27 e fino a 28 escluso.

Fascia di merito 28: contributo di 750 euro per gli studenti con media ponderata pari o superiore a 28 e fino a 29 escluso.

Fascia di merito 29: contributo di 1.000 euro per gli studenti con media ponderata pari o superiore a 29.

Il mantenimento dell’eccellenza accademica rappresenta il pilastro fondamentale del Reddito di Merito. Per quanto riguarda i nuovi ingressi,

l’eccellenza viene misurata già alla soglia d’entrata: i neodiplomati possono accedere ai benefici con una votazione minima di 95/100, purché supportata da un esito nel test TOLC che li collochi nel top 10% della graduatoria. Parallelamente, per chi intraprende il percorso di Laurea Specialistica, il requisito di accesso è fissato a una votazione di laurea triennale non inferiore a 108/110. Una volta ottenuto il beneficio, la regolarità della carriera diventa il requisito centrale. L’ateneo monitorerà il percorso di ogni studente attraverso due verifiche annuali, fissate rispettivamente all’1 aprile e all’1 ottobre.

È prevista inoltre una clausola di flessibilità durante la prima parte dell’anno. Nel primo semestre è, infatti, concesso un “margine di manovra” del 10% dei CFU totali previsti (alla data del 1° aprile è necessario il conseguimento del 40% dei CFU dell’anno accademico di riferimento). Tale margine non deve essere inteso come una riduzione del carico didattico, bensì come un prestito di fiducia: i crediti mancanti andranno obbligatoriamente recuperati entro la fine del secondo semestre per garantire la permanenza del beneficio e dimostrare il pieno riallineamento con il piano di studi. ●



DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO, L'ASSESSORA MICHELI

Si è svolto, in Cittadella regionale, il tavolo tecnico dedicato al "Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa, anno 2027-2028", alla presenza organizzazioni sindacali della scuola, presieduto dall'assessora regionale all'Istruzione, Eulalia Micheli. Il tavolo si è svolto dopo l'incontro dei giorni scorsi con la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale, Loredana Giannicola, e dei rappresentanti delle Province e della Città Metropolitana.

Nel corso dell'incontro è stata confermata una linea condivisa: per l'annualità 2027-2028 non sono previsti accorpamenti scolastici, al fine di garantire stabilità, continuità didattica e salvaguardia delle comunità educative su tutto il territorio regionale.

I lavori si sono svolti in un clima di piena collaborazione istituzionale, con la definizione di indirizzi operativi condivisi, finalizzati a superare le criticità applicative emerse nelle precedenti annualità.

L'assessore Micheli, ha illustrato il percorso avviato dall'Amministrazione regionale, evidenziando come il confronto sul dimensionamento scolastico per l'annualità 2026/2027 sia già in corso.

«In una prima fase – ha dichiarato l'assessore – è stato attivato un tavolo di confronto con le Province, la direzione dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria, nel quale sono state esaminate le principali criticità, con particolare riferimento alla definizione dei criteri applicativi».

Il confronto è proseguito con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del comparto scuola, con le quali si è proceduto a un ulteriore approfondimento dei criteri, nell'ottica di una

«Nessun accorpamento e piena condivisione istituzionale»

piena condivisione e nel rispetto delle prerogative del personale scolastico.

«Le decisioni che saranno assunte con delibera di Giunta regionale – ha specificato infine l'assessore Micheli – avranno carattere definitivo per l'annualità di riferimento e non saranno suscettibili di modifiche in corso d'anno, assicurando certezza e stabilità agli enti coinvolti».

Durante la riunione è emersa la necessità di rafforzare la concertazione territoriale, attraverso un coinvolgimento più strutturato di Comuni e istituzioni scolastiche nei processi decisionali, così da garantire scelte maggiormente condivise e aderenti ai contesti locali. È stata inoltre evidenziata l'importanza di tutelare le istituzioni scolastiche articolate su più plessi e territori, riconoscendone la complessità organizzativa e il valore per le comunità.

Si è ribadito l'orientamento a non costituire nuovi istituti omnicomprensivi e a superare progressivamente quelli esistenti, insieme alla necessità di salvaguardare i presidi scolastici nei piccoli Comuni, soprattutto quando rappresentano l'unica realtà educativa presente. Allo stesso tempo, è stata sottolineata l'esigenza di una programmazione equilibrata dell'offerta formativa, capace di evitare duplicazioni, e di garantire la sostenibilità dei percorsi per adulti nel rispetto delle risorse disponibili.

È stato, inoltre, ribadito che Province e Città metropolitana dovranno operare in coerenza con l'assetto già consolidato nei precedenti piani regionali, evitando modifiche non condivise e garantendo uniformità applicativa.

L'incontro si è concluso con la condivisione unanime degli indirizzi e con l'impegno a proseguire il percorso di collaborazione.

La UIL Scuola Calabria ha espresso una valutazione

Comuni che dispongono di un unico plesso scolastico. Sono indicazioni importanti, che tengono conto delle specificità della Calabria e della necessità di non indebolire ulteriormente i territori più



attenta e responsabile sui criteri indicati per la riorganizzazione del sistema scolastico regionale.

Nei criteri regionali viene correttamente richiamata la necessità di una concertazione territoriale preventiva, con il coinvolgimento di Province, Città Metropolitana, Comuni e istituzioni scolastiche, così come viene evidenziata l'esigenza di garantire tracciabilità, rispetto dei tempi procedurali e attenzione agli equilibri territoriali. Si tratta di un'impostazione che, sul piano del metodo, riconosce il valore del confronto e la delicatezza delle scelte che riguardano la rete scolastica.

Particolare rilievo assumono inoltre i passaggi che invitano a salvaguardare gli istituti distribuiti su più plessi e su più Comuni, a evitare accorpamenti tra sedi eccessivamente distanti e a tutelare i Punti di erogazione del servizio, soprattutto nei

fragili, le aree interne e le comunità già esposte a fenomeni di spopolamento e marginalità.

Restano tuttavia elementi di forte preoccupazione. I criteri mostrano infatti un impianto ancora fortemente condizionato dalla compatibilità con i contingenti organici assegnati e da una logica di razionalizzazione che rischia di comprimere il diritto allo studio, la continuità didattica e la qualità del servizio scolastico. Anche la programmazione dell'offerta formativa e dei percorsi per adulti appare vincolata a criteri restrittivi che meritano un approfondimento serio e un confronto reale con le parti sociali.

La Uil, infine, confermando la propria disponibilità al confronto, ribadisce con fermezza che la scuola non può essere ridotta a una semplice questione di numeri, distanze o compatibilità di organico. ●

LA CONSIGLIERA REGIONALE GRECO

«Fermare la chiusura dei plessi scolastici nei piccoli Comuni della Calabria»

Intervenire con urgenza e impedire la soppressione dei plessi scolastici nei Comuni con meno di 3.000 abitanti». È quanto ha chiesto, tramite una mozione depositata in Consiglio regionale la consigliera Filomena Greco.

La mozione impegna la Giunta su sette punti, dall'interlocuzione in sede di Conferenza Stato-Regioni per una revisione strutturale della norma alla sospensione dell'applicazione rigida dei parametri per i Comuni sotto i 3.000 abitanti, dall'adozione di indirizzi vincolanti sulla programmazione della rete scolastica all'apertura di un tavolo di crisi permanente con l'Ufficio Scolastico Regionale, le Province e Anci Calabria, dallo stanziamento di risorse regionali straordinarie alla mobilitazione dei parlamentari calabresi affinché la questione venga affrontata a livello nazionale, con l'impegno a riferire con urgenza al Consiglio sugli esiti delle iniziative intraprese.

In molti piccoli centri calabresi la scuola è rimasta l'u-

nico servizio pubblico ancora attivo. Molti uffici postali con sportello fisso hanno chiuso, i presidi sanitari di prossimità non esistono più,



gli sportelli comunali funzionano a singhiozzo. Le scuole rimaste ora rischiano di chiudere.

A produrre queste chiusure è una norma del 2009, il D.P.R. 81, che stabilisce che una prima classe non possa essere formata con meno di 15 alunni. Quando fu scritta, il calo delle nascite e lo spopolamento delle aree interne

non avevano ancora prodotto gli effetti che si misurano oggi. In Calabria 306 Comuni su 404 sono a rischio spopolamento, le nascite nel 2024

sono calate di un ulteriore 4,5% rispetto all'anno precedente e la regione ha perso oltre il 10% della sua popolazione negli ultimi trent'anni. Quella soglia, dunque, non è un parametro organizzativo, ma una condanna amministrativa.

Numerosi Sindaci hanno segnalato il diniego sistematico degli Uffici scolastici

all'attivazione delle prime classi, anche nei casi in cui non esiste alcuna scuola alternativa nel raggio di decine di chilometri. La mancata attivazione di una prima classe innesca, di fatto, la chiusura dell'intero plesso.

«Il diritto all'istruzione garantito dalla Costituzione non può essere subordinato a criteri meramente numerici – afferma Greco – quando un bambino non può iscriversi alla scuola del suo paese perché i suoi compagni di classe sono quattordici anziché quindici, quel diritto è già stato violato».

«La Regione Calabria ha competenza diretta sulla programmazione della rete scolastica – aggiunge la consigliera – la Giunta può adottare indirizzi vincolanti, aprire un tavolo istituzionale, stanziare risorse. Ogni scuola che chiude in un piccolo Comune non è solo un servizio in meno, è una comunità che perde l'ultima ragione per restare. Chiedo a Occhiuto di intervenire subito, prima che per molti di questi paesi non ci sia più nulla da salvare». ●

PER LA PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE GRATUITA

A Polistena arriva il truck Tour “Banca del Cuore”



Fino a domani a Polistena, presso l'Ospedale, sarà presente il Truck della prevenzione cardiovascolare nell'ambito del progetto “Banca del Cuore - Truck

Tour”, promosso dalla Fondazione per il Tuo Cuore - ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri), ideato e coordinato dal Prof. Michele Massimo Gulizia. I cittadini potranno accedere gratuitamente a uno screening cardiovascolare, effettuato grazie alla disponibilità dei medici e degli infermieri della cardiologia dell'ospe-

dale di Polistena, guidata dal direttore Carmelo Massimiliano Rao. Un'occasione concreta per prendersi cura del proprio cuore, con il supporto diretto di professionisti sanitari del territorio.

L'iniziativa è sostenuta dalla direzione generale dell'Asp di Reggio Calabria, guidata da Lucia Di Furia, che considera la prevenzione un pilastro

fondamentale della sanità territoriale. Intercettare precocemente i fattori di rischio cardiovascolare significa ridurre l'incidenza di eventi gravi e migliorare la qualità della vita della popolazione. La cardiologia di Polistena si conferma ancora una volta punto di riferimento per la salute dei cittadini, sempre presente e vicina al territorio. ●

ALL'UOC DI ONCOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CROTONE

Inaugurata la "Harmony VR Suite"

All'UOC di Oncologia dell'Ospedale "San Giovanni di Dio" di Crotone è stata inaugurata la Harmony VR Suite, una delle primissime applicazioni strutturate in Italia di tecnologie immersive in ambito oncologico e la prima in assoluto nel panorama sanitario del Mezzogiorno. Il progetto introduce l'utilizzo della realtà virtuale come supporto non farmacologico durante i trattamenti chemioterapici, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza di cura dei pazienti attraverso ambienti immersivi e contenuti multisensoriali capaci di ridurre ansia e stress emotivo.

Il direttore Generale dell'Asp di Crotone, Antonio Graziano, ha sottolineato l'importanza strategica dell'iniziativa nel quadro del potenziamento dei servizi sanitari territoriali.

«Con l'attivazione di questa suite – ha dichiarato il Direttore Generale Antonio Graziano – consolidiamo un modello di medicina d'avanguardia che mette al centro

centralità ai pazienti attraverso una sanità che sappia coniugare l'alta tecnologia con l'attenzione al benessere psicologico. Essere pionieri nel Sud Italia per questo tipo

di una proficua sinergia tra l'Azienda Sanitaria Provinciale e il Rotaract Club di Crotone, che ha promosso l'iniziativa trovando il supporto del Distretto 2102. Il progetto ha trovato compimento grazie al fondamentale sostegno di diverse realtà imprenditoriali del territorio, che con sensibilità hanno contribuito a dotare il presidio ospedaliero di uno strumento terapeutico innovativo e replicabile su scala nazionale come modello di eccellenza.

L'integrazione della realtà virtuale in oncologia rappresenta una nuova frontiera della medicina moderna, trasformando le sale di trattamento in ambienti rigenerativi e riducendo l'impatto emotivo delle cure, in un'ottica di assistenza sanitaria sempre più moderna, efficiente e vicina alle reali esigenze della comunità. ●



la persona. Si tratta di un intervento che si inserisce pienamente nel solco del percorso di umanizzazione delle cure tracciato dal Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, di cui condividiamo pienamente la visione: restituire dignità e

di percorsi è una conferma della volontà dell'Azienda di investire in una cura che guardi oltre la patologia, migliorando concretamente la qualità della vita di chi affronta terapie complesse».

La realizzazione della Harmony VR Suite è il frutto

LA CONSIGLIERA IIRITI

La Guardia medica rimarrà a Palizzi»

La guardia Medica resterà a Palizzi». È quanto ha reso noto la consigliera regionale Daniela Iiriti, sottolineando l'importanza che «sul territorio di Palizzi ci sia un presidio sanitario che garantisca cure immediate ai cittadini, soprattutto quelli più fragili e quelli che dimostrano il loro radicamento e il loro coraggio a mantenere in vita una comunità distante dalla marina, un'area interna che ancora resiste allo spopolamento». «Aldilà di sterili polemiche divisive – ha proseguito – rimane una considerazione semplice: la guardia medica esiste e rimane per la sinergia instauratasi tra le istituzioni

a tutti i livelli e grazie a tutti gli amministratori comunali, di maggioranza e non, come Carmelo Zirilli che ha investito tempestivamente anche il livello regionale nel momento in cui si è concretamente rischiato il trasferimento della guardia medica da Palizzi». «Intendo, così – ha aggiunto – ringraziare la dottoressa Lucia Di Furia, Direttore Generale dell'Asp di Reggio Calabria per le continue interlocuzioni e per l'attenzione dimostrata nei confronti dei territori, l'Ingegnere Carmelo Minniti sempre disponibile e competente ed il Dottor Sandro Autelitano». «È chiaro – ha detto anco-



ra – che l'Amministrazione di Palizzi si sia occupata dell'iter procedurale e abbia ottemperato alle condizioni indispensabili per il mantenimento della sede, convergendo su soluzioni, frutto di interlocuzioni che hanno consentito di addivenire alla risoluzione».

«Quando la sinergia e il bene comune superano le appar-

tenenze politiche a vincere sono i territori, come nel caso di Palizzi. Un articolo può rappresentare l'atto finale ma nel percorso affrontato per il raggiungimento di un obiettivo, gli attori sono diversi e a diversi livelli. La collaborazione è l'arma vincente – ha concluso – continuiamo a lavorare per i nostri territori». ●

PROVINCIA DI COSENZA

In corso i lavori di sistemazione della SP 241 tra Tarsia e Spezzano Albanese

Sono in corso i lavori di sistemazione del corpo stradale lungo la Strada Provinciale 241, in località zona parchi eolici nel territorio di Tarsia, importante asse di collegamento tra Tarsia e Spezzano Albanese. Lo ha reso noto la Provincia di Cosenza.

L'intervento, per un importo complessivo di circa 400.000 euro, si è reso necessario a seguito di cedimenti del rilevato stradale causati da fenomeni gravitativi. I lavori hanno riguardato il ripristino della struttura del corpo stradale, la risagomatura della piattaforma con stesura di binder e il successivo rifacimento del piano viario mediante strato di usura (tappeto), garantendo così maggiore sicurezza e durabilità dell'infrastruttura. Il Presidente della Provincia ha espresso soddisfazione per i lavori in corso d'opera,

sottolineando il valore strategico dell'intervento: «La sicurezza delle nostre strade rappresenta una priorità assoluta del nostro programma amministrativo. Intervenire tempestivamente su arterie fondamentali come la SP 241 significa tutelare l'incolumità dei cittadini e garantire collegamenti efficienti tra i territori».

Il Presidente ha, inoltre, evidenziato il ruolo cruciale della viabilità nello sviluppo economico locale: «Strade sicure e ben mantenute non sono solo una necessità per la mobilità quotidiana, ma costituiscono anche un volano fondamentale per l'industria turistica, che rappresenta la prima e più grande industria della Calabria. Migliorare i collegamenti significa rendere i nostri territori più accessibili, attrattivi e competitivi».

Un sentito ringraziamento è stato rivolto all'ingegnere Gianluca Morrone, responsabile della viabilità provin-

sicure ed efficienti al servizio della comunità», ha concluso Faragalli.

La Provincia di Cosenza con-



ciale, e a tutti i collaboratori coinvolti: «Desidero ringraziare l'ing. Morrone e l'intero settore viabilità per la professionalità, l'impegno e i risultati ottenuti. Il loro lavoro quotidiano è essenziale per garantire infrastrutture

ferma, così, il proprio impegno nel proseguire con interventi mirati alla messa in sicurezza e al miglioramento della rete viaria, considerata uno dei pilastri fondamentali per lo sviluppo e la crescita del territorio. ●

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE GAROFALO

Al via lavori sulla SP 251 che collega i centri della Sila Greca

Il consigliere provinciale Luigi Garofalo ha reso noto che sono partiti i lavori lungo la Strada Provinciale 251, interessata nei giorni scorsi da una frana che ha provocato il dissesto del manto stradale e l'ostruzione della carreggiata nel tratto che collega i centri della Sila Greca di Caloveto, Pietrapaola e Bocchigliero.

«Gli interventi avviati – ha detto – prevedono innanzitutto la messa in sicurezza del fronte frana, con la rimo-

zione e lo scarico del materiale instabile presente sulla sommità. Successivamente si procederà allo sgombero della sede stradale, attraverso la rimozione del materiale franoso che attualmente occupa la carreggiata».

«Si tratta di operazioni fondamentali – ha spiegato – per garantire la sicurezza pubblica e consentire il ripristino della viabilità nel più breve tempo possibile, su un'arteria particolarmente importante per il collegamento tra i terri-



tori e per le attività economiche della zona».

Il consigliere provinciale Luigi Garofalo, che si è prodigato sin da subito per ripristinare la sicurezza e la viabilità dell'importante arteria, ha espresso ringraziamenti al dirigente provinciale dei lavori pubblici Gianluca Morrone e al presidente della Provincia Biagio Faragalli per la tempestività e l'operatività dimostrate, oltre che all'imprenditore Antonio Vitale per la disponibilità e la collaborazione offerta. ●

CONSIGLIO METROPOLITANO DI REGGIO CALABRIA

Approvato definitivamente il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025

È stato approvato definitivamente, dal Consiglio Metropolitan di Reggio Calabria, il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025. Il testo, già approvato nella prima seduta dei giorni scorsi, evidenzia l'andamento complessivo della gestione finanziaria e mette il luce un quadro di sostanziale equilibrio e di buona capacità amministrativa nella gestione delle risorse pubbliche.

Tra gli altri provvedimenti approvati figurano diverse misure di natura finanziaria e contabile. In particolare, sono stati approvati due accordi tra la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Comune di Sant'Alessio in Aspromonte, per l'utilizzo di una porzione di terreno sita nel medesimo Comune e per la realizzazione del Progetto Sai.

Approvato inoltre il protocollo d'intesa per l'aggiornamento della delibera di Consiglio che riconosce tre importanti kermesse quali eventi di alta valenza identitaria come "I tesori del Mediterraneo", "Catoja in festa.

Musica, saperi e sapori nel paese di gesso" di Benestare ed "Il Borgo incantato Festi-



val internazionale di arte di strada" di Gerace.

L'aula Repaci di Palazzo Alvaro ha ulteriormente approvato la ratifica della deliberazione inerente la variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 concernente il Settore Edilizia per le spese di contributo ANAC, nonché la ratifica della variazione di bilancio per l'applicazione dell'avanzo vincolato destinato al Fondo Rotativo per la Progettualità (FRP).

L'Aula ha inoltre dato il via libera a un'ulteriore variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e ha proceduto al riconoscimento della legittimità di alcuni debiti fuori bi-

lancio derivanti da sentenze esecutive del Tribunale di Locri, del Giudice di Pace di

Locri, della Corte d'Appello di Reggio Calabria e del Giudice di Pace di Palmi.

Significativi i provvedimenti adottati sul fronte delle infrastrutture pubbliche e delle politiche culturali. Il Consiglio ha infatti approvato il nuovo Regolamento per la Gestione degli Impianti Sportivi, strumento nevralgico per la corretta amministrazione delle strutture dislocate sul territorio, che prevede l'aggiornamento dell'elenco degli Impianti sportivi e l'inserimento del Centro Sportivo Sant'Agata, dell'impianto Pianeta Viola e del Campo da calcio Mirella Carbone nel Comune di Reg-

gio Calabria, del Palazzetto "Mimmo Surace" nel Comune di Palmi, del Palazzetto Dello Sport "Italo Bonini" di Cinquefrondi, della Palestra Polivalente di Cittanova e dell'Impianto Sportivo Natiale Nuovo.

In ambito di promozione culturale e artistica, l'assemblea di Palazzo Alvaro ha deliberato a favore della prestigiosa partecipazione dell'Orchestra Giovanile di Laureana di Borrello che rappresenterà l'Italia all'evento "The World Orchestra Festival" di Vienna, insieme a numerose delegazioni provenienti da tutto il mondo.

Spazio, infine, ad importanti intese istituzionali per la valorizzazione dell'immenso patrimonio storico-archeologico del territorio metropolitano: sono stati approvati, rispettivamente, lo schema di convenzione tra la Città Metropolitana e la Fondazione "Piccolo Museo San Paolo" e lo schema di convenzione volto a disciplinare la gestione e la valorizzazione del Museo e del Parco Archeologico dell'antica Medma. ●

OGGI A BOVA MARINA

L'incontro "Scrivi, immagina, racconta"

Oggi, alla Biblioteca comunale "Pietro Timpano" di Bova Marina si terrà un momento di confronto con lo scrittore Michele D'Ignazio, dal titolo "Scrivi, immagina, racconta". Un'occasione preziosa per avvicinare i giovani al mondo della scrittura e della narrazione, stimolando fantasia e capacità espressive.

L'evento rientra nell'ambi-

to del progetto "Immagina", che continua a distinguersi per la capacità di intercettare l'interesse e la partecipazione dei giovani del territorio. In serata, invece, spazio a un evento di grande richiamo: protagonista sarà il noto giornalista sportivo Gianluca Di Marzio, che condividerà con i ragazzi storie vere e significative della sua carriera. Un incontro dal forte

impatto emotivo e motivazionale, capace di parlare il linguaggio dei giovani e di ispirarli attraverso esperienze concrete.

A rendere ancora più coinvolgente l'evento sarà il format del podcast, che vedrà Di Marzio intervistato da due giovani del territorio, Gabriele Mafra e Andrea Benedetto. Una scelta che sottolinea la volontà di dare

voce ai ragazzi, rendendoli protagonisti attivi del dialogo.

Un'iniziativa resa possibile grazie alla forte sinergia tra il Comune, il Liceo Scientifico, Idecoop e le associazioni locali: una rete virtuosa che dimostra come collaborazione e condivisione siano strumenti fondamentali per la crescita culturale e sociale della comunità. ●

LA DENUNCIA DEL PROF. VERONESE

«Il Comune di Reggio allo sbando tra contrattazione bloccata, lavoratori ignorati, servizi in difficoltà»

Al Comune di Reggio Calabria si registra una vera e propria paralisi contrattuale: i sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione denunciando l'assenza della parte pubblica ai tavoli e il rifiuto del confronto». È quanto ha denunciato il prof. Simone Veronese, e il coordinatore della lista civica Reggio Protagonista intervengono con forza sulla gravissima situazione che riguarda i lavoratori del Comune di Reggio Calabria e dei servizi collegati, alla luce delle recenti denunce sindacali. «È un fatto gravissimo – dichiarano – perché significa negare ai lavoratori il diritto alla contrattazione e lasciare irrisolte questioni fondamentali.»

Tra queste: l'adeguamento dei buoni pasto al caro vita; la revisione del regolamento del personale; la tutela dei lavoratori fragili.

«È inaccettabile che i dipendenti in smartworking per motivi di salute vengano esclusi dai buoni pasto, creando una evidente disparità di trattamento», continuano, evidenziando come «abbiamo già denunciato alle autorità competenti – ricorda il Prof. Veronese – una gestione disorganizzata della polizia municipale, con ordini di servizio discutibili e soprattutto la mancata presenza dei vigili davanti alle scuole negli orari di ingresso e uscita».

«Questo mette a rischio la sicurezza dei bambini e dimostra che l'amministrazione ha perso il controllo dei servizi essenziali», dicono ancora, evidenziando come sia particolarmente grave è la situazione dei lavoro-

ri di alcune cooperative degli assistenti educativi. Le denunce sindacali parlano di stipendi non pagati da settimane, se non mesi, con famiglie lasciate senza reddito anche durante le festività pasquali. Il Comune non può continuare a scaricare le responsabilità sulle cooperative: è il soggetto committente e ha il dovere di vigilare e intervenire. Se i lavoratori non vengono pagati, la responsabilità è pienamente politica e amministrativa.

«E come se non bastasse – aggiungono – a quanto risulta, emergono criticità anche sul pagamento dello straordinario 2025 e delle indennità (posizioni organizzative, d'ufficio e di servizio). Secondo quanto ci viene segnalato, il nuovo sistema telematico o chi lo dovrebbe gestire non riuscirebbe a generare in modo definitivo i cedolini. Se ciò fosse confermato saremmo di fronte a una situazione paradossale e inaccettabile, in cui un sistema informatico blocca indennità dovute e a pagarne le conseguenze sono sempre i lavoratori».

«E, mentre ai lavoratori non vengono pagate indennità e compensi dovuti – attacca Veronese – il Comune starebbe procedendo con

progressioni verticali proprio in piena campagna elettorale. Se confermato, si tratterebbe di un fatto politicamente e amministrativa-

lavoro risulta uguale o inferiore a quello di un normale funzionario, procederemo con un esposto alla Procura della Repubblica e alla Cor-



mente gravissimo, perché si creano avanzamenti di carriera mentre non si garantiscono i diritti economici minimi a chi lavora».

«Appena possibile – annuncia Veronese – procederemo a una verifica puntuale sul lavoro svolto dalle posizioni organizzative e dalle alte professionalità, che percepiscono, oltre allo stipendio base da funzionario, anche oltre 14.000 euro annui aggiuntivi. Verificheremo, attraverso i dati disponibili sulle piattaforme, se il carico di lavoro e gli obiettivi raggiunti siano coerenti con tali indennità. Se emergerà che il carico di

te dei Conti, per accertare eventuali responsabilità e verificare le condizioni per il recupero delle somme».

«Per questi motivi – annunciano – presenteremo una denuncia alla Procura della Repubblica per accertare eventuali responsabilità sui mancati pagamenti e sulla gestione dei servizi pubblici. Contestualmente, informeremo il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, affinché valuti l'impatto di queste gravi inefficienze sui diritti degli studenti e dei soggetti più fragili».

Il quadro è chiaro: contrattazione bloccata, lavoratori ignorati, servizi in difficoltà e emolumenti dovuti non pagati. Non siamo più di fronte a semplici inefficienze, ma a un fallimento amministrativo evidente. Reggio Calabria merita rispetto. E soprattutto lo meritano i lavoratori, che ogni giorno tengono in piedi una città che questa amministrazione ha abbandonato. ●



DALLA CALABRIA AL CUORE DELL'ACCADEMIA

Il Console del Marocco Naccari rilancia la diplomazia decentrata

Il Console Onorario del Regno del Marocco per la Regione Calabria, avv. Domenico Naccari, all'Università "La Sapienza" di Roma ha relazionato su "La carriera diplomatica e consolare: differenze tra console di carriera e console onorario, Convenzione di Vienna, immunità e accesso alle funzioni in Italia e all'estero".

Nel corso dell'incontro, svoltosi in ambito accademico, sono stati approfonditi i principi fondamentali del diritto internazionale, con particolare riferimento alla Convenzione di Vienna, al regime delle immunità diplomatiche e consolari e alle modalità di accesso alle car-

riere diplomatiche in Italia e all'estero.

Durante la lectio, il Console Naccari ha sottolineato il ruolo strategico della diplomazia nel mondo contemporaneo, evidenziando come, in un contesto internazionale segnato da tensioni e conflitti, la diplomazia decentrata rappresenti uno strumento essenziale di dialogo e cooperazione. Ha inoltre ribadito che la qualità e la preparazione dei consoli onorari costituiscono un presupposto imprescindibile per promuovere relazioni internazionali solide, credibili e orientate alla pace.

Nel suo intervento, il Console ha richiamato l'esperienza

di "Ponti del Sud: i Consoli Onorari per un Mediterraneo delle Relazioni e della Pace", svoltasi a Palmi e promossa dal Consolato Onorario del Regno del Marocco in Calabria e dalla Fondazione Calabria Roma Europa. L'iniziativa ha visto la partecipazione di autorevoli rappresentanti istituzionali e diplomatici, tra cui il Console della Bielorussia, confermandosi quale significativo momento di confronto e cooperazione internazionale.

Particolare attenzione è stata dedicata al ruolo strategico dei grandi hub portuali del Mediterraneo, con riferimento al porto di Tanger Med e al porto di Gioia Tau-

ro, infrastrutture chiave per il commercio globale e per il rafforzamento delle relazioni economiche tra Europa e Africa.

Nel suo ruolo istituzionale in Calabria, il diplomatico promuove attivamente la cosiddetta "diplomazia dei territori", favorendo il dialogo tra Italia e Marocco e contribuendo allo sviluppo di iniziative economiche, culturali e sociali nell'area mediterranea.

L'intervento alla Sapienza si inserisce in un più ampio percorso di collaborazione tra mondo accademico e istituzioni, volto a diffondere la cultura della cooperazione internazionale e a formare le future classi dirigenti. ●

GUARDIA PIEMONTESE PORTA IL VESSILLO OCCITANO AGLI EQUIPAGGI UMANITARI

La Flotilla approda al porto di Cetraro

Domani il porto di Cetraro diventerà il baricentro di un incontro senza precedenti tra storia, identità e solidarietà internazionale, in occasione dell'attracco della Flotilla per Gaza.

Per l'occasione, associazioni ed enti locali hanno promosso un convegno e un sit-in per accogliere gli equipaggi impegnati nella missione umanitaria per la fine del massacro in Palestina.

L'evento si preannuncia come un momento di profonda riflessione collettiva dove il linguaggio universale dell'arte — attraverso letture, convegni, discussioni, mostre e performance — si farà voce per invocare la pace e il rispetto dei diritti umani. Un momento simbolico e importante della



giornata sarà segnato da un vero e proprio "miracolo linguistico e culturale". Grazie al ruolo geografico di Guardia Piemontese, storica enclave occitana in Calabria, le comunità delle Valli Occitane del Piemonte — legate a questa terra da secoli di fratellanza — parteciperanno attivamente all'accoglienza, in totale sinergia con i firmatari della petizione "Occitani e non contro il Genocidio di Gaza".

Il compito di suggellare que-

sto legame spetterà a Domenico Iacovo, custode e divulgatore della cultura calabro-occitana. Iacovo leggerà in bilingue il testo della petizione depositata a fine 2025 e condivisa

dalla gran parte della popolazione occitana d'Italia, per poi compiere un gesto di altissimo valore simbolico: la consegna della Bandiera Occitana raffigurante il Vessillo di Tolosa agli equipaggi della Flotilla.

«Consegniamo il nostro vessillo affinché, seppur simbolicamente, anche l'Occitania raggiunga i lidi palestinesi. Quello occitano è un popolo che ha conosciuto sulla propria pelle la persecuzione e l'oppressione

e si schiera oggi a fianco di chi soffre, portando un messaggio di fratellanza che supera ogni barriera geografica».

L'iniziativa testimonia come l'identità possa trasformare una piccola realtà in una portavoce universale. In questo scenario mediterraneo, Guardia Piemontese compie la sua metamorfosi più alta: da "figlia lontana", storicamente strappata alla terra materna per sfuggire alle persecuzioni, si riscopre oggi Ambasciatrice dell'Occitania nel cuore del Mediterraneo.

Nel gesto di partecipazione all'accoglienza alla Flotilla, la piccola exclave calabrese si fa voce e rappresentante di tutti gli occitani di Italia, Francia e Spagna che si oppongono al massacro palestinese. ●

SUCCESSO PER IL CONVEGNO IN CITTADELLA REGIONALE

ARISTIDE BAVA

Si è svolto presso la Cittadella Regionale "Iole Santelli" di Germaneto (Catanzaro) con una straordinaria partecipazione di pubblico il convegno promosso dal Lions Club Catanzaro Rupe Ventosa. L'evento, focalizzato sulle disabilità invisibili, ha posto l'accento sulla sordità e sui diritti delle persone con disabilità uditiva nel rapporto con le istituzioni. L'incontro ha rappresentato un fondamentale momento di confronto tra il mondo lionistico, le istituzioni e le realtà associative, tutti uniti dall'obiettivo comune di costruire una società più equa, inclusiva e accessibile. Al tavolo dei relatori si sono alternati esperti di Disability aziendale e rappresentanti delle principali sigle del settore, tra cui ANS (Associazione Nazionale Sordi APS), Emergenza Sordi APS, Anilis (Associazione Nazionale Interpreti LIS) ed ENS (Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale Calabria). Presente un parterre d'eccezione, con Francesco Calderazzo, Presidente Lions Catanzaro Rupe Ventosa, c'erano Franco Scarpino Past Governatore del Distretto 108/YA e Presidente del CDA della Fondazione, Gianfranco Ucci: II° Vice Governatore in collegamento da remoto, Pasquale Bruscano: Past Governatore e Componente della Commissione di Studio Distrettuale per l'Attività di Servizio, Nicola Clausi Past Governatore e Compo-

L'impegno dei Lions per la disabilità e l'inclusione

nente Commissione di Studio Distrettuale per le Relazioni con le Istituzioni e Amministrazioni locali, Gregorio De Vinci, Presidente Zona 25, Filomena Zungri, Presidente X Circoscrizione. Gli interven-

ti, molto qualificati, hanno saputo dare voce al "silenzio" della sordità attraverso testimonianze di vita toccanti che hanno profondamente sensibilizzato la platea. Particolarmente emozionante è stato il contributo di Carmen Diodato, ballerina sorda, la cui storia ha rappresentato il cuore pulsante di un convegno dedicato al superamento di ogni barriera. È stato un evento di grande spessore fortemente voluto dal Club Lions catanzarese,

con la partecipazione diretta di molti club dell'intera Calabria, e nato da un'idea della responsabile distrettuale Maria Giovanna Pirritano che è stata l'anima dell'importante manifestazione. Ed è stato molto toccante ascoltare interventi ricchi di voglia di vivere e racconti di percorsi di vita, di impegni e di sforzi particolari. Storie di vita vera come quella della danzatrice non udente Carmen Diodato, esempio straordinario di talento e determinazione. Sorda dalla nascita, ha costruito una carriera nel mondo della danza professionale, arrivando a esibirsi in contesti di altissimo livello. E insieme a lei le storie-relazioni del Presidente Associazione nazionale Sordi, Luca Iacovino o del Presidente dell'associazione nazionale Interpreti Lis, Antonio Pasquale Parente e del Presidente dell'Ente nazionale sordi, Antonio Mirijello. E poi le testimonianze della docente Teresa Colonna, di Giuseppe Musicò del Lions Club di Reggio Calabria Host e di Luca Rotondi Presidente dell'emergenza sordi. Storie che meritavano di essere rac-



contate perché servono per dare coraggio e stimoli a chi non si vuole arrendere alla disabilità. Un convegno peraltro durante il quale – era presente tra gli altri anche l'assessore regionale all'In-

clusione sociale, Pasqualina Straface – è stato anche annunciato un intervento economico notevole da parte della regione per la disabilità e per promuovere il linguaggio dei segni. L'iniziativa, moderata da Gabriella Cappuccino, ambasciatrice delle Disabilità uditive, dopo i saluti istituzionali dell'assessore alla cultura di Catanzaro, Donatella Monteverdi, ha rappresentato un momento di straordinario valore umano e sociale da dove è partito un messaggio chiaro e significativo: l'invisibile diventa visibile quando viene raccontato, ascoltato e condiviso. Un messaggio amplificato anche dall'intervento del Governatore Lions, Pino Naim, che ha concluso la bella giornata sociale, fortemente orgoglioso del grande impegno lionistico riscontrato in un settore così delicato e così importante qual è quello della disabilità e dell'inclusione. ●

clusione sociale, Pasqualina Straface – è stato anche annunciato un intervento economico notevole da parte della regione per la disabilità e per promuovere il linguaggio dei segni. L'iniziativa, moderata da Gabriella Cappuccino, ambasciatrice delle Disabilità uditive, dopo i saluti istituzionali dell'assessore alla cultura di Catanzaro, Donatella Monteverdi, ha rappresentato un momento di straordinario valore umano e sociale da dove è partito un messaggio chiaro e significativo: l'invisibile diventa visibile quando viene raccontato, ascoltato e condiviso. Un messaggio amplificato anche dall'intervento del Governatore Lions, Pino Naim, che ha concluso la bella giornata sociale, fortemente orgoglioso del grande impegno lionistico riscontrato in un settore così delicato e così importante qual è quello della disabilità e dell'inclusione. ●

clusione sociale, Pasqualina Straface – è stato anche annunciato un intervento economico notevole da parte della regione per la disabilità e per promuovere il linguaggio dei segni. L'iniziativa, moderata da Gabriella Cappuccino, ambasciatrice delle Disabilità uditive, dopo i saluti istituzionali dell'assessore alla cultura di Catanzaro, Donatella Monteverdi, ha rappresentato un momento di straordinario valore umano e sociale da dove è partito un messaggio chiaro e significativo: l'invisibile diventa visibile quando viene raccontato, ascoltato e condiviso. Un messaggio amplificato anche dall'intervento del Governatore Lions, Pino Naim, che ha concluso la bella giornata sociale, fortemente orgoglioso del grande impegno lionistico riscontrato in un settore così delicato e così importante qual è quello della disabilità e dell'inclusione. ●



L'EVENTO A ORIOLO CON STUDENTI E IMPRENDITORI

Nella sede de Gli Artigiani del Riposo di Oriolo si è svolta l'iniziativa "Dietro le quinte del Made in Italy", organizzata in occasione dell'evento, inserito nel calendario ufficiale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e che ha visto la partecipazione di Confindustria Cosenza.

Per il presidente della sezione Sanità degli industriali cosentini Adriano Spina, «il Made in Italy non è semplicemente un marchio: è un modo di pensare, di progettare e di produrre. È l'incontro tra tradizione e innovazione, è nei processi produttivi delle aziende, nella cura dei dettagli, nella qualità dei materiali, nel rispetto delle persone e del territorio. L'evento di oggi, che trova forza anche nel coinvolgimento di studenti di scuole del territorio e dell'università, istituzioni e imprese locali, non rappre-

Confindustria CS celebra la Giornata del Made in Italy

senta solo un momento celebrativo, ma profondamente identitario, di responsabilità e visione».

«Ci richiama al dovere – ha aggiunto – di trasmettere i valori legati al Made in Italy alle nuove generazioni perché senza passaggio di conoscenze non potrà esserci continuità e futuro».

In occasione dell'evento è stato presentato lo "Smart Bed", il materasso intelligente che fonde l'artigianato tradizionale con le più avanzate tecnologie digitali e di sensoristica, sviluppato in collaborazione con le realtà Blue Innovation e Dom-Ino Labs. «La cooperazione – ha aggiunto il presidente Adriano

Spina – stimola la creazione di valore, la condivisione di conoscenze, tecnologie e



infrastrutture, aiuta a reagire meglio ai cambiamenti e a entrare più facilmente in nuovi mercati. Mi compiaccio, anche a nome del

presidente degli industriali cosentini Giovan Battista Perciaccante, per questa giornata dedicata al saper fare italiano, voluta dal collega Vincenzo Brancaccio, in grado di celebrare tradizioni che evolvono, territori che si valorizzano, imprese e istituzioni che guardano lontano».

Ad intervenire, inoltre, moderati dal giornalista Maurella, il vicesindaco di Oriolo Diego, i docenti delle scuole del territorio, il Ceo di Blue Innovation Srl Zangara, la Delegata al Trasferimento Tecnologico dell'Unical Passarelli, il consigliere provinciale Garofalo, la consigliera regionale Santoianni. ●

OGGI A COSENZA

All'IC "Spirito Santo" una giornata dedicata all'educazione ambientale

Questa mattina, alle 10.30, all'Istituto Comprensivo "Spirito Santo" di Cosenza farà tappa il progetto di educazione ambientale inserito nella campagna di sensibilizzazione promossa dal Comune e da Ecologia Oggi per indirizzare i giovanissimi e i cittadini a comportamenti più virtuosi nell'effettuare la raccolta differenziata.

L'evento vedrà la partecipazione del Sindaco Franz Caruso. Con il primo cittadino prenderanno parte alla giornata di educazione ambientale anche il Dirigente scolastico dell'Istituto "Spirito Santo" Massimo Ciglio, Simona Paladino,

prima collaboratrice del dirigente scolastico e l'Ing. Rocco Olivadese, direttore dell'esecuzione dell'appalto per Ecologia Oggi. La giornata-evento di educazione ambientale con gli studenti sarà presentata da Cinzia Tassone e sarà aperta dalla proiezione del video, realizzato dal regista Robin Mercuri, che ha per protagonista l'attore Peppino Mazzotta, il celebre ispettore Fazio della serie tv "Il Commissario Montalbano", testimonial d'eccezione dello spot della campagna di sensibilizzazione promossa dal Comune e da Ecologia Oggi.

«Anche nell'Istituto "Spirito

Santo" – ha detto il Sindaco Franz Caruso – spiegheremo agli studenti l'obiettivo del nostro progetto di educazione ambientale che è quello di diffondere il più possibile, cominciando dai bambini e dai cittadini più giovani, l'importanza di una corretta raccolta differenziata, non solo come buona pratica ambientale, ma come gesto concreto di rispetto verso l'ambiente circostante e verso la nostra città che merita di essere tutelata e mantenuta pulita da tutti. «Ogni singolo gesto – ha detto – anche il più piccolo contribuisce, infatti, al miglioramento della qualità della vita e a rafforzare

il senso di appartenenza alla comunità, evidenziando il ruolo decisivo che ognuno può avere nel cambiamento in positivo delle abitudini quotidiane».

«Attraverso i messaggi veicolati dal nostro testimonial – ha aggiunto Franz Caruso – siamo entrati nelle case dei nostri concittadini per invitarli a tenere comportamenti rispettosi e a prendersi cura della città che appartiene a tutti noi. Il nostro obiettivo è, dunque, quello di alzare l'asticella culturale nel nostro territorio. Tenere la città pulita e rispettare le regole della civile convivenza è, appunto, un fatto culturale». ●

DAI BANCHI AL SET

A Corigliano Rossano il cinema entra a scuola col progetto “Riflessi di realtà”

Il cinema è entrato all'IIS L. Palma ITI ITG Green Falcone Borsellino di Corigliano Rossano, grazie all'avvio del progetto “Riflessi di realtà”. Inserito nell'ambito del bando “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”, finanziato dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (CIPS), sostenuto dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, cuore del progetto sarà la realizzazione di un cortometraggio che vedrà il coinvolgimento diretto dall'attore e regista Marco Simeoli. Dopo il successo teatrale di “Aggiungi un posto a tavola” e “Manca solo Mozart”, torna in Calabria per una nuova esperienza insieme agli studenti dell'istituto di Corigliano Rossano. Tra televisione, cinema, fiction, è stato tra i protagonisti di titoli come “Don Matteo”, “Provaci ancora Prof 7”, “Distretto di Polizia”, “Un Medico in Famiglia”, oltre al film “Ex” e “Notte prima degli esami-Oggi”. Nel corso della sua carriera ha lavorato con grandi nomi dello spettacolo come Gigi Proietti, Giorgio Albertazzi, Carlo Vanzina, Johnny Dorelli. Tutte le attività laboratoriali e pratiche del progetto sono curate da “L'Altro Teatro”: martedì 14 aprile gli studenti hanno iniziato il modulo di sceneggiatura con Save-

rio Tavano, autore e regista cinematografico e teatrale. Seguiranno le lezioni curate dall'esperto Cips Gianluca Gargano, regista e sceneggiatore del docufilm “In viaggio

riflessione sul linguaggio visivo e sonoro diventa fondamentale per comprendere come immagini e suoni influenzino la percezione della realtà. Attraverso l'analisi

scena nel cinema italiano, in collaborazione con la Moema Academy, offrendo agli studenti un'esperienza completa che abbraccia anche gli aspetti estetici e produttivi



con Lei”, uscito nelle sale cinematografiche a novembre 2024 e vincitore di ben otto Festival, che accompagnerà i ragazzi alla conoscenza teorica e pratica delle varie fasi di realizzazione di un'opera audiovisiva.

“Riflessi di Realtà” si sviluppa a partire dal concetto di freedom photograph, inteso come espressione autentica della libertà individuale: libertà di essere, di immaginare e di rappresentarla attraverso il linguaggio della settima arte. «Il progetto, fortemente sostenuto dalla dirigente scolastica Cinzia D'Amico, si inserisce in un contesto in cui la

di film, serie e documentari, gli studenti – spiega Carmela Caligiuri, referente scientifica del progetto – saranno guidati a interrogarsi sul rapporto tra realtà e finzione, tra verità e rappresentazione, esplorando il ruolo dell'audiovisivo nella costruzione dell'immaginario collettivo». Il progetto si distingue anche per il suo approccio interdisciplinare, grazie al supporto di una psicoterapeuta cognitivo comportamentale, docente di scrittura creativa e istruttrice mindfulness.

Parallelamente, prenderà forma un laboratorio dedicato allo studio degli abiti di

del linguaggio cinematografico. Le attività saranno inoltre integrate da momenti di alta formazione in collaborazione con l'Università della Calabria – Dipartimento di Scienze Umane, e da proiezioni cinematografiche in diverse sale del territorio.

Saranno due mesi intensi per gli studenti dell'IIS L. Palma ITI ITG Green Falcone Borsellino di Corigliano Rossano: le riprese del cortometraggio sono previste nel mese di maggio. Il partenariato con Anec Calabria consentirà inoltre la diffusione dell'opera nelle sale cinematografiche del territorio regionale e oltre. ●

DOMANI A GIOIA TAURO

Il concerto del duo Gugliotta-Messinese

Domani sera, a Gioia Tauro, alle 19, alla locale Sala Le Cisterne, si terrà il concerto del sassofonista Francesco

Gugliotta e del pianista Ferruccio Messinese.

L'evento è organizzato da AMA Calabria ETS con la collaborazione dell'Associazione MusicaInsieme e il sostegno del MIC DG Spettacolo e dall'assessorato regionale alla cultura.

Il programma dal titolo Gli intrecci so-

norini dal sapore afroamericano di un aerofono e di un cordofono permetterà al pubblico di ascoltare capolavori di Bronisław Kaper, Paul Desmond, Richard Charles Rodgers, Frank Churchill, Luiz Bonfá, Johnny Green, Antônio Carlos Jobim e Newton Mendonça. ●

OGGI A POLISTENA E DOMANI A FILADELFIA

In scena “Enrico IV - Una commedia”

In scena questa sera, a Polistena, alle 20.45 – e domani a Filadelfia alla stessa ora – lo spettacolo “Enrico IV - una commedia” della Piccola Compagnia della Magnolia.

Lo spettacolo è il penultimo della stagione teatrale 2025/26 “Lo sguardo oltre”, curata da Andrea Naso di Dracma - Centro di Produzione Teatrale, realizzata grazie al sostegno del Comune di Polistena e del Comune di Filadelfia, sostenuto dal MIC – Ministero della Cultura, e dalla Regione Calabria.

La pièce, un adattamento dell’opera di Pirandello a cura di Fabrizio Sinisi, sotto la regia di Giulia Cerruti. In coproduzione con CTB/Centro Teatrale Bresciano e Operaestate Festival, con il so-

stegno di Scarti/Centro di Produzione Teatrale di Innovazione, La Spezia, l’opera vedrà come protagonisti Davide Giglio, Giorgia Cerruti, Giulia Eugeni, e Luca Serra Busnengo, in una forse apparente tragedia, che ingloba però umorismo grottesco ma anche l’arte della finzione e del travestimento del teatro. Un giovane, mentre prende parte a una cavalcata in costume nei panni di Enrico IV imperatore di Germania, viene sbalzato da cavallo, batte la testa e impazzisce. Da quel momento, e per dodici anni, si convince di essere veramente Enrico IV, finché, a un tratto, rinsavisce ma decide di farsi credere ancora pazzo.

«Con Fabrizio Sinisi si è elaborato un ardito adattamento che affida da subito al pub-

blico il segreto del dolore di vivere, assumendo la pazzia consapevole come arma di

2023 ha vinto il Premio Europeo Tragos sezione regia per lo spettacolo “Favola”.



smascheramento del mondo. Il personaggio “senza nome” che si fa chiamare Enrico IV diventa un osservatore, dall’interno di una gabbia, di un universo crepuscolare; è un uomo invisibile per gli altri nella sua vera natura. Ma lui vede bene tutto e tutti», scrive nelle note di regia Giulia Cerruti, che nel

L’opera riflette sul tempo che scorre inarrestabile e sullo smarrimento di chi non riconosce più sé stesso o gli altri. Per questo il protagonista sceglie una realtà fittizia ma ben definita. In questa vulnerabilità, la maschera rivela ancora più profondamente il suo tormento, rendendo il tema attuale. ●

DOMANI A PAOLA

Il convegno di Confapi “Realizzare infrastrutture nel Mezzogiorno”

Si intitola “Realizzare infrastrutture nel Mezzogiorno: fra alta velocità, erosione costiera, dissesto idrogeologico e sviluppo sostenibile” il convegno promosso da Confapi Calabria in programma per domani mattina, alle 10.30, a Paola, all’Auditorium Sant’Agostino.

L’iniziativa si inserisce in un contesto territoriale particolarmente complesso come quello calabrese, tra le aree europee maggiormente esposte ai rischi sismici e idrogeologici, e intende rilanciare il ruolo strategico del settore delle costruzioni non solo come leva econo-

mica, ma come elemento centrale per la sicurezza e la qualità della vita delle comunità.

Al centro del confronto, una visione contemporanea del costruire che pone l’accento su sicurezza nei cantieri, responsabilità d’impresa e qualità delle opere, superando approcci meramente burocratici per promuovere una cultura della prevenzione e della competenza.

Particolare attenzione sarà dedicata al Tirreno cosentino, area di grande valore strategico ma al contempo caratterizzata da fragilità strutturali, oggi al centro di criticità legate all’erosione

costiera, alla mobilità e alla pianificazione infrastrutturale.

All’incontro prenderanno parte rappresentanti del mondo istituzionale, professionale e imprenditoriale, tra cui Carmelo Sansone, delegato Confapi responsabile Tirreno, Francesco Napoli, presidente Confapi Calabria, Marco Saverio Ghionna, presidente dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza, Pierluigi Catanzaro, presidente della Fondazione Mediterranea per l’Ingegneria, Ciriaco Riente, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Paola,

Roberto Perrotta, sindaco di Paola, Mario Russo, sindaco di Scalea, Maurizio De Luca, presidente Edicassa Calabria, e Paolo Naccarato, già senatore della Repubblica.

Le conclusioni saranno affidate al sottosegretario di Stato con delega al Sud, Luigi Sbarra.

A moderare i lavori sarà Francesca Benincasa, vicepresidente Confapi Calabria. L’evento è accreditato dall’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza e dall’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Paola, con il riconoscimento di crediti formativi professionali. ●